



COMUNE DI FOBELLO PROVINCIA DI VERCELLI



DETERMINAZIONE N. 26 IN DATA 22/03/2026

OGGETTO: Acquisto materiale vario per il Comune di Fobello. Affidamento a ditta Mondoffice S.r.l. P.IVA e C.F. 07491520156 con propria sede legale in Via per Gattinara, 17, 13851 Castelletto Cervo (BI).

Codice CIG: BAF2E5A2F2

Il Responsabile del Servizio:

L'anno duemilaventisei del mese di marzo del giorno ventidue nel proprio ufficio,

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

PRESO ATTO che:

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 14/2025 ha approvato in data 13/12/2025 il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026-2028 aggiornato;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 15/2025 ha approvato in data 13/12/2025 il Bilancio di Previsione 2026-2028;

DATO ATTO che la sottoscritta, per la sua qualifica di Sindaco risulta anche responsabile del servizio giusto decreto del vicesindaco n. 3 del 12.06.2024;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la sottoscritta non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 42 d.lgs. 50/2016 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000;

VISTO il preventivo presentato in data 22/03/2026 con cui la Ditta Mondoffice S.r.l. con sede in Via per Gattinara, n. 17 - 13851 Castelletto Cervo (BI), P.IVA e C.F. 07491520156 si è resa disponibile a fornire il materiale vario per l'ufficio al prezzo di € 397,74 + IVA 22%;

RITENUTO tale prezzo congruo ed adeguato;

VISTO che il preventivo presentato risulta congruo e conveniente per l'amministrazione;

RITENUTO di dover provvedere in merito.

VISTO il nuovo codice dei contratti Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed in particolare:

- l'art. 17 comma 1 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 c.2 il quale prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che l'art. 50 comma 1 del D. Lgs 36/2023 prevede:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

RICHIAMATI il codice **CIG BAF2E5A2F2** assegnato dall'A.N.A.C. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la suddetta prestazione;

PRESO ATTO che è già stata effettuata la verifica del possesso dei requisiti previsti all'art. 83 e Allegato XVII del Codice ed all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 ed è in corso la verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTI:

1. il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
2. lo Statuto Comunale
3. il Regolamento Comunale di Contabilità ed il Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
4. il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 e il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016)
5. il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il preventivo in data 22/03/2026 con cui la Ditta Mondoffice S.r.l. con sede in Via per Gattinara, n. 17 - 13851 Castelletto Cervo (BI), P.IVA e C.F. 07491520156 si è resa

disponibile a fornire il materiale vario per l'ufficio al prezzo di € 397,74 + IVA 22%, per un importo complessivo di € 485,24;

- Di dare atto che la spesa trova copertura al cap. 130/14/1 – Codice meccanografico 01.02.1 Impegno n. 102 del Bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026 competenza.

C / R	Anno	Imp.	Interv.	Voce	Cap.	Art.	CIG	Importo €
C	2026	102	01021	130	14	1	BAF2E5A2F2	485,24

- Di dare atto che è stato acquisito il prescritto codice CIG **BAF2E5A2F2**;
- di dare atto ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, che ha introdotto l'art. 147-bis al D.Lgs. n. 267/2000, nonché del vigente regolamento sui controlli interni, che con la sottoscrizione della presente determinazione si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Piemonte ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
BAINGIU Anna